



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Imola**

**AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO  
DELL'INCARICO DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA DELLA  
DISCIPLINA DI GASTROENTEROLOGIA DENOMINATA  
«U.O.C. GASTROENTEROLOGIA»  
NELL'AMBITO DEL DIPARTIMENTO MEDICO DELL'AZIENDA USL DI IMOLA**

**A) DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO**

**PROFILO OGGETTIVO**, (declinato sulla base del governo clinico e delle caratteristiche organizzative e tecnico-scientifiche della struttura).

L'Azienda USL di Imola è inserita nella Città Metropolitana di Bologna con una popolazione di riferimento di circa 130.000 abitanti ed è attualmente articolata, dal punto di vista ospedaliero, in un unico Presidio, l'Ospedale Santa Maria della Scaletta di Imola, dotato complessivamente di 345 posti letto e sede di DEA di 1° livello.

L'Unità Operativa Complessa di Gastroenterologia è inserita nell'ambito del Dipartimento Medico (DIMED) dell'AUSL di Imola congiuntamente alle UU.OO. di Oncologia Interaziendale, Pediatria e Nido, Nefrologia e Dialisi, Medicina Interna, Geriatria Ospedaliera e Territoriale, Lungodegenza Post Acuti e Riabilitazione Estensiva, Neurologia.

La UO di Gastroenterologia di Imola persegue la mission di garantire un'attività specialistica di primo e secondo livello rivolta a pazienti affetti da malattie acute e croniche del tratto gastrointestinale ed epato-bilio-pancreatiche in regime ambulatoriale / day service, day hospital e degenza ordinaria, in regime di emergenza-urgenza e programmato. Tra queste si annoverano malattie oncologiche, infiammatorie, degenerative, congenite ed infettive.

L'U.O. garantisce, inoltre, un'attività di prevenzione e diagnosi precoce delle principali patologie tumorali in ambito gastroenterologico ed, in particolare, è coinvolta nel progetto regionale di screening della neoplasia Colon Retto. Si annovera anche l'attività di assistenza domiciliare medica ed infermieristica, rivolta a pazienti fragili e privi di mobilità autonoma, in particolare per la gestione delle sonde di nutrizione enterale che vengono sostituite al domicilio o in strutture residenziali sia in elezione sia in urgenza.

I settori endoscopici di maggior interesse dell'Unità Operativa sono quelli di ecoendoscopia, per la quale è un centro di riferimento regionale, e di endoscopia diagnostica ed operativa del canale alimentare e del tratto bilio-pancreatico.

La UO opera in stretta collaborazione con le altre strutture complesse Ospedaliere ai fini della dell'attuazione dei Percorsi Diagnostico-Terapeutici Assistenziali (PDTA) per le patologie di interesse gastroenterologico, come le malattie infiammatorie croniche intestinali, le epatopatie croniche, le pancreatiti e, in particolare, le patologie oncologiche,

quali il PDTA dei tumori del colon-retto, il PDTA dei tumori epato-bilio-pancreatici e gastrici.

La dotazione dell'organico medico è la seguente: 1 Direttore dell'UO, 8 Dirigenti Medici. La dotazione del personale infermieristico e assistenziale della piattaforma di degenza consiste in 1 Coordinatore infermieristico, 9 infermieri e 3 OSS.

La funzione di degenza ordinaria della Unità Operativa è collocata all'interno della Piattaforma di degenza Polispecialistica, complessivamente dotata di 15 posti letto e nella quale sono ospitate anche le attività di degenza delle UU.OO. di Oncologia e Nefrologia. Tale assetto logistico della degenza facilita la collaborazione multidisciplinare tra le suddette discipline mediche e il supporto alle adiacenti funzioni di Chirurgia Generale e Urologia.

I volumi di attività di degenza della UOC per l'anno 2024 sono qui di seguito rappresentati:

	Anno 2024
Posti letto in regime Ordinario	6
Casi trattati in degenza ordinaria	302
Degenza media in regime ordinario	8.0
Peso medio DRG in regime ordinario	1.10

### Primi 10 DRG in regime Ordinario

	2024			
	N.ro Casi	% Casi	Punti tot	Degenza media
	<b>302</b>	<b>100,00 %</b>	<b>333,249</b>	<b>10,02</b>
208 - Malattie delle vie biliari senza CC	52	22,51%	34,7412	5,40
207 - Malattie delle vie biliari con CC	42	18,18%	48,804	12,88
203 - Neoplasie maligne dell'apparato epatobiliare o del pancreas	32	13,85%	41,04	14,22
204 - Malattie del pancreas eccetto neoplasie maligne	26	11,26%	27,3468	11,62
202 - Cirrosi e epatite alcolica	23	9,96%	28,2964	11,91
173 - Neoplasie maligne dell'apparato digerente senza CC	15	6,49%	12,5146	3,93
179 - Malattie infiammatorie dell'intestino	11	4,76%	11,6446	10,36
183 - Esofagite, gastroenterite e miscellanea di malattie dell'apparato digerente, eta' > 17 anni senza CC	11	4,76%	5,568	4,27
395 - Anomalie dei globuli rossi, eta' > 17 anni	10	4,33%	8,552	13,60
206 - Malattie del fegato eccetto neoplasie maligne, cirrosi, epatite alcolica senza CC	9	3,90%	6,5888	11,67

Oltre alla casistica di cui sopra direttamente dimessa dalla U.O. di Gastroenterologia per gli stessi DRG risultano ulteriori 334 casi dimessi dalle altre Unità Operative di Chirurgia Generale e dell'area internistica con le quali l'equipe della Gastroenterologia

quotidianamente collabora. Viene inoltre assicurato un volume significativo di consulenze specialistiche a favore dei pazienti ricoverati (850 nel 2024).

L'equipe della U.O. di Gastroenterologia, inoltre, assicura l'attività di consulenza specialistica per i pazienti ricoverati presso Montecatone Rehabilitation Institute (oltre 160 consulenze su base annua, cui si aggiungono circa 90 posizionamenti di PEG). I dirigenti medici della UOC partecipano ai meeting multidisciplinari settimanali per il necessario confronto sulla casistica oncologica (oltre 500 casi/anno).

### **Piattaforma endoscopica multispecialistica**

L'attività di endoscopia digestiva è distribuita su 3 sale endoscopiche, nell'ambito della piattaforma endoscopica multispecialistica.

Le risorse di personale dedicate sono le seguenti:

- 14 Infermieri di endoscopia oltre al Coordinatore Infermieristico;
- 2 infermieri e 2 Operatori Socio-Sanitari con compiti amministrativi e di assistenza generica
- 2 Operatori Socio-Sanitari con compiti di reprocessing degli endoscopi, attività in sala risveglio e accettazione pazienti.

Viene garantita una reperibilità endoscopica per le urgenze 24H/24 e 7gg/7.

Tutte le procedure di endoscopia digestiva sono eseguite in sedazione.

Il volume complessivo dell'attività endoscopica ammonta a circa 7000 esami/anno.

### **Sintesi delle attività ambulatoriali e di endoscopia diagnostica ed operativa**

<b>PRESTAZIONE</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>
- Visita Gastroenterologica	3338	4063	4327
- Visita Screening (colloquio telefonico)	295	325	353
- Eco Color Doppler Fegato e Vie Biliari	8	14	18
- Ecografia Addome Completo	38	27	53
- Ecografia Addome Superiore	760	693	768
- Ecografia Addome Superiore con mdc	256	369	386
- Ecografia Anse Intestinali	54	64	75
- Biopsia Percutanea del Fegato	47	42	44
- EGDS	1411	1425	1216
- EGDS con Biopsia	971	1092	1076
- EGDS Operativa (include ESD, EMR, PEG)	157	151	99
- Ecoendoscopia (Bilio-pancreatica, Gastrica e Rettale)	416	482	452
- Ecoendoscopia con Biopsia (Bilio-pancreatica, Gastrica e Rettale)	132	206	215

- ERCP	135	159	206
- Colonscopia	1867	1872	1833
- Colonscopia con Biopsia	308	405	366
- Colonscopia con Polypectomia (include ESD, EMR)	1350	1453	1332
- Rettoscopia	88	95	76
- Rettoscopia Operativa	23	36	40
- Drenaggio Eco Guidato Addome	20	36	29
- Varie (Posizionamento SNG, Paracentesi)	16	29	24
<b>TOTALE PRESTAZIONI</b>	<b>11500</b>	<b>13004</b>	<b>12988</b>

### **PROFILO SOGGETTIVO**

Al Direttore della struttura complessa denominata "U.O. GASTROENTEROLOGIA" sono richieste le seguenti competenze professionali e manageriali

#### **1. Competenze professionali, manageriali e attitudinali**

Il candidato deve aver maturato conoscenza, competenza ed esperienza professionale, documentata e validata da una ampia casistica quali-quantitativamente descritta, in riferimento a:

- consolidata esperienza alla gestione multidisciplinare clinica ed endoscopica delle malattie gastroenterologiche complesse benigne e maligne;
- endoscopia digestiva diagnostica ed operativa del tratto gastrointestinale superiore e inferiore con ampia casistica personale nelle tecniche avanzate;
- diagnosi e terapia endoscopica delle lesioni precancerose e cancerose del tratto digestivo superiore ed inferiore, in accordo con la discussione multidisciplinare, con documentata capacità nella rimozione endoscopica di tali lesioni con metodiche avanzate quali mucosectomia e resezione a tutto spessore;
- esperienza nell'inserzione di PEG e sondini a scopo nutrizionale e decompressivo;
- esperienza di diagnosi e trattamento delle urgenze endoscopiche di primo e secondo livello quali emorragie digestive varicose e non varicose, ingestione di corpi estranei e di caustici, occlusione intestinale, colecistite acuta in pazienti non candidabili alla chirurgia, trattamento di fistole e raccolte post-operatorie;
- esperienza di trattamento delle complicanze endoscopiche quali emorragie e perforazioni;
- esperienza delle tecniche di trattamento delle stenosi del canale alimentare benigne e maligne;
- esperienza di ecoendoscopia diagnostica ed operativa per patologie del tratto gastrointestinale ed epatobiliopancreatiche. In ambito diagnostico si richiede particolare competenza nella diagnosi con tecniche di enfattizzazione dell'immagine e nelle tecniche di campionamento tissutale. In ambito terapeutico si richiede particolare competenza nelle metodiche di drenaggio di colecistite

acuta, itteri ostruttivi, raccolte addominali (pseudocisti e necrosi peripancreatiche, raccolte fluide post-operatorie, ascessi), confezionamento di gastro-enteroanastomosi;

- conoscenza delle tecniche di endoscopia bilio-pancreatica avanzata per la diagnosi ed il trattamento delle affezioni benigne e maligne del tratto biliare e del pancreas,, con particolare riferimento alla capacità di coordinamento di un gruppo di lavoro medico-infermieristico per il mantenimento delle competenze, l'approvvigionamento dello strumentario più adeguato disponibile in linea con lo sviluppo tecnologico, il triage e la preparazione dei pazienti alle sedute operatorie con gestione dinamica della lista endoscopica
- conoscenza delle tecniche di endoscopia dissettiva avanzata per il trattamento delle neoformazioni del tratto gastrointestinale;
- esperienza clinica in ambito gastroenterologico con competenze di diagnosi e terapia delle malattie del fegato, bilio-pancreatiche e delle sindromi funzionali.

#### Aspetti operativo-gestionali, di organizzazione e gestione delle risorse umane, dei rapporti interpersonali, di relazione e comunicazione.

L'incarico comporta funzioni di direzione e organizzazione del servizio, di gestione delle risorse umane afferenti al servizio stesso, di monitoraggio e proposizione di interventi mirati al rispetto del budget ed all'adozione di azioni necessarie al corretto ed efficace espletamento dell'attività. In particolare, le competenze richieste per la gestione della struttura sono le seguenti:

- capacità di gestione delle risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell'ambito del budget assegnato e ai relativi obiettivi annualmente assegnati;
- comprovata capacità di adottare ogni possibile soluzione per organizzare l'attività ambulatoriale di pertinenza, al fine di rispettare le priorità cliniche e gli standard regionali e nazionali in tema di liste d'attesa e di presa in carico del paziente.
- attitudine alla formazione e addestramento dei propri collaboratori mirata allo sviluppo professionale dell'equipe nei diversi settori di attività della Struttura
- attitudine ad inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente alle competenze professionali ed ai comportamenti organizzativi;
- capacità di programmare i fabbisogni delle risorse in relazione al budget assegnato e alle attività/volumi di prestazioni svolte;
- promuovere e gestire riunioni a carattere organizzativo e clinico, favorendo condivisione del lavoro in équipe e integrazione con le altre strutture aziendali;
- favorire l'informazione dell'utente;
- favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi, l'adozione di procedure innovative e la corretta applicazione delle procedure operative diagnostiche;
- capacità di collaborazione multidisciplinare (adozione di linee guida e loro traduzione in percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali) sia all'interno della propria struttura sia in ambito Dipartimentale e Aziendale e Inter-aziendale, con particolare attenzione allo sviluppo della rete assistenziale con i Medici di Medicina Generale e con gli altri interlocutori operanti sul territorio;
- attitudine alla verifica costante e strutturata della qualità tecnico-professionale delle prestazioni erogate, accompagnata dalla adozione di modelli strutturati di miglioramento sistematico della qualità, anche con riferimento al monitoraggio di indicatori strutturati (es. InSIDER);

- capacità di programmazione, organizzazione e controllo delle attività erogate nel rispetto degli indirizzi aziendali, regionali e nazionali e nell'ambito degli indirizzi operativi del Dipartimento Medico ai fini del raggiungimento degli obiettivi di attività e di contenimento dei costi, nel rispetto del budget assegnato;
- attenzione alla appropriatezza dei consumi di farmaci e dispositivi;
- gestione dell'informazione e della tecnologia (capacità di utilizzare le informazioni, ricorrere ai sistemi informativi e alle tecnologie necessarie per migliorare la pratica clinica e l'attività);
- attenzione agli aspetti legati alla Gestione del Rischio, sicurezza dei pazienti, mappatura dei rischi;
- capacità di gestione delle risorse umane assegnate all'U.O., sia in termini di efficiente utilizzo delle stesse relativamente agli obiettivi di attività assegnati, sia in ordine ai percorsi di aggiornamento, crescita e sviluppo professionale, anche mediante la predisposizione di un piano di sviluppo formativo coerente con le attitudini individuali e con le linee di indirizzo aziendali;

#### Relazione rispetto all'ambito lavorativo

- Possedere attitudine all'ascolto e alla mediazione dei conflitti, mantenendo capacità di decisione e autorevolezza.
- Possedere la capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici, mediante una condotta etica del proprio operato. Innovazione, ricerca e governo clinico
- Progettare e favorire l'introduzione di soluzioni anche tecnologiche tese a migliorare le performances prestazionali.

## **2. Competenze scientifiche e professionali**

Sarà considerata qualificante:

- una comprovata attività scientifica e di ricerca negli ambiti di competenza, nonché una produzione scientifica, di rilievo nazionale;
- una comprovata attività formativa/didattica (partecipazione a convegni-congressi in veste di relatore ed attività didattica in ambito ospedaliero e universitario);

#### Esperienze formative in Italia e all'Estero

- Sarà considerata qualificante la certificazione attestante eventuali periodi formativi, ruoli istituzionali e soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in strutture italiane o estere di riferimento.

#### Esperienza didattica

Sarà considerata qualificante una documentata competenza nel settore della didattica e della formazione supportata dalle seguenti evidenze documentali:

- incarichi ufficiali di responsabilità nell'ambito di strutture eroganti programmi formativi nella disciplina;
- attività di docenza presso scuole di specializzazione o master/corsi di perfezionamento universitari

#### Attività scientifica

Sarà considerata qualificante una specifica e documentata attività scientifica prodotta dal professionista in relazione agli elementi specifici del profilo, che sia comprovata da pubblicazioni su riviste nazionali ed internazionali indicizzate, pubblicazioni su volumi di testo, partecipazione a congressi nazionali e internazionali in qualità di relatore.